

CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE C.C.M.

Addì 29/10/1981, presso la sede del C.C.M. si sono incontrati: - [REDACTED], [REDACTED] in rappresentanza del C.C.M. assistiti da Federico Boccaletti della Ass.ne Provinciale Coop.ve Agricole Modena e da Maurizio Venuta dell'Unione Provinciale Coop.ve Modena e il Consiglio di Fabbrica del C.C.M. rappresentato da Wilmo Bagni, Daniela Artioli, Ariati Grigatti, Mauro Neri, assistiti da Giuseppe Ansaloni e Agostino Benassi della F.I.L.I.A.; hanno concordato quanto segue:

INVESTIMENTI E AMBIENTE

Le parti si danno atto dell'avanzamento dei programmi di investimento e delle prospettive programmate, dell'informazione sull'utilizzo degli impianti e sull'andamento di mercato; rilevano l'esigenza di una più adeguata sistemazione dei servizi igienici e degli spogliatoi e solleciteranno in tal senso le istanze competenti; concordano sulla esigenza di una maggiore attenzione e ordine nell'utilizzo dei servizi stessi.

L'azienda si impegna a mettere a disposizione personale interno per una periodica pulizia dei servizi in oggetto.

ORARIO

Le parti confermano il verbale di accordo del 16/2/1981 relativo all'impiego delle festività sopresse che viene esteso anche alle 36 ore di cui all'art. 12 del C.C.N.L. 1/6/1989.

Resta inteso che, in base a specifiche richieste, e tenuto conto delle esigenze aziendali, i permessi di cui sopra potranno essere estesi all'intera giornata (8 ore).

FERIE

In base alle caratteristiche aziendali il diritto al periodo consecutivo di tre settimane di ferie con i criteri di cui al CCNL art. 22 non sarà applicato nei mesi di luglio e agosto.

QUALIFICHE

Le parti si incontreranno ogni anno, di norma entro il mese di gennaio, per verificare l'inquadramento dei lavoratori nei livelli di qualifica.

GENERI IN NATURA - ATTREZZI

L'indennità sostitutiva dei generi in natura e attrezzi è elevata a L.20.000= per gli operai, a L.16.500= per gli impiegati, a partire dall'1/11/1981.

INDENNITA' MACELLAZIONE

L'indennità di macellazione con i criteri di cui all'accordo del 25/6/1980 è elevata a L.1.350= giornaliera a partire dall'1/11/1981.

PREMIO DI PRODUZIONE

Il premio di produzione è elevato di L.15.000= a partire dall'1/11/1981 e di ulteriori L.10.000= a partire dall'1/10/1982.

TERZO ELEMENTO DIFFERENZIATO

Viene istituito, a partire dall'1/4/1982, un "terzo elemento differenziato" pari alle seguenti misure mensili per i livelli a fianco indicati;

QUINTO LIVELLO	L. 6.000
QUARTO "	L. 12.000
TERZO "	L. 15.000
TERZO A "	L. 18.000
SECONDO "	L. 21.000
PRIMO "	L. 24.000

ART. 24 C.C.N.L.

A partire dall'1/1/82 vengono adeguati i minimi tabellari come previsto dal CCNL 1/6/1980 all. 1.

Contestualmente saranno individuate sottrazioni dalla retribuzione lorda imponibile, pari alle cifre da trasferire previste dal citato CCNL e saranno evidenziate in busta paga con la voce "art. 24 CCNL 1/6/80".

"UNA TANTUM"

Verrà erogata con la retribuzione di Novembre 1981, la cifra di L. 60.000= "una tantum" a tutto il personale in forza all'1/11, proporzionata ai mesi o frazioni di mese (superiori ai 15 giorni) di assunzione di detti lavoratori a partire dall'1/7/1981.

Il presente accordo decorre dall'1/11/1981 e avrà durata fino al 28/2/1984.

Letto, approvato e sottoscritto

(seguono firme)



Archivio Storico Cisl Emilia Centrale
portaledellacontrattazione.it

